Sintesi del Ricorso al TAR contro la discarica di Pompiod

Le associazioni **Valle Virtuosa**, **Comitato Discarica Sicura Pompiod** e **Legambiente Piemonte – Valle d'Aosta** hanno presentato ricorso al TAR della Valle d'Aosta contro il provvedimento regionale che ha escluso la discarica di Pompiod dalla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Perché il ricorso

La Regione ha trattato la domanda di **Ulisse 2007 Srl** come un semplice "rinnovo" dell'autorizzazione, evitando la VIA. In realtà si tratta di una **nuova autorizzazione**, con errori e omissioni gravi nell'istruttoria.

Motivi principali

1. **Rifiuti pericolosi mascherati da inerti**
   - Nei documenti presentati compaiono due codici di rifiuti pericolosi:
     – **19 03 08*** (mercurio parzialmente stabilizzato)
     – **01 03 10*** (fanghi rossi da allumina con sostanze tossiche)
   - La discarica è autorizzata solo per inerti: l'inclusione di rifiuti pericolosi cambia la categoria dell'impianto, imponendo per legge una **VIA e un'AIA** (Autorizzazione Integrata Ambientale).
2. **Violazione delle norme europee su habitat e biodiversità**
   - La discarica è a meno di 100 metri dal sito **Natura 2000 "Castello e miniere abbandonate di Aymavilles"**, che tutela rare colonie di pipistrelli.
   - Non è stata fatta la **Valutazione di Incidenza (VIncA)** obbligatoria, in violazione della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli.
3. **Assenza di una vera valutazione ambientale**
   - La Regione ha dichiarato "assenza di impatti", ma ha imposto alla società prescrizioni e studi integrativi su traffico, codici dei rifiuti ed emissioni, in evidente contraddizione con la sua affermazione.
   - Non sono stati considerati gli **impatti cumulativi** con gli altri progetti e le pregresse criticità del sito.
4. **Contrasto con il Piano Regionale Rifiuti (PRGR 2022–2026)**
   - Il piano regionale prevede criteri stringenti di sostenibilità e localizzazione, non rispettati dal progetto di Pompiod.

Contesto

- La discarica ha già subito **due sequestri penali** per smaltimento illecito.
- Si trova accanto a **vigneti, frutteti, boschi e abitazioni** (anche a 70 metri), in area a rischio frana.
- È un impianto **mai bonificato**, e ogni autorizzazione passata è stata rilasciata senza VIA.

Obiettivo del ricorso

Chiedere l'**annullamento del provvedimento di esclusione da VIA** e l'avvio di una corretta procedura di valutazione ambientale che preveda l'opzione zero e che tenga conto della salute dei cittadini, della tutela della biodiversità e della legalità.

VALLE VIRTUOSA

Modalità della Donazione

Raccolta fondi per spese legali – Ricorso TAR Pompiod

- Utilizzare la Piattaforma digitale: **BuonaCausa - Pompiod**
- **In contanti al banchetto informativo**
- Tramite bonifico intestato a Valle Virtuosa APS
  IBAN: IT53L0858701211000110196319 (BCC Valdostana)
  Causale: Spese legali ricorso TAR Pompiod

Le donazioni a Valle Virtuosa APS per il ricorso al TAR Pompiod sono detraibili/deducibili fiscalmente ai sensi dell'art. 83 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), **purché effettuate con modalità tracciabili (bonifico, carta, PayPal)**.

La ricevuta rilasciata da BuonaCausa o l'estratto conto bancario sono già documenti validi per la detrazione.

Su richiesta, Valle Virtuosa può rilasciare anche una ricevuta nominativa (in formato cartaceo o PDF).

Conserva sempre la ricevuta del versamento: potrai presentarla al CAF o al commercialista per la dichiarazione dei redditi.